

GIUSY VERSACE

«La disabilità
sta solamente
negli occhi
di chi guarda»



«Vi presento la mia gamba sinistra e la mia gamba destra. Il confine è un guardrail che ha strappato le mie gambe. Avevo 28 anni, nata sotto un cielo fortunato. Improvvisamente non avevo più niente. Di fronte a me un confine. Attraversarlo o no». L'atleta paralimpica **Giusy Versace** ha raccontato come ha superato il confine: «Ho preso la disabilità e l'ho portata a braccetto con la normalità. Perché la disabilità sta negli occhi di chi la guarda. Ho imparato a correre per solidarietà, per chi non può farlo». Giusy si è commossa, il suo sorriso ha continuato a splendere.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

